

# LE BANDIERE BLU

## SVENTOLANO SUI MARI ITALIANI

### Premiati 90 Comuni e 49 Approdi turistici

di Andrea Pietrarota

Sono complessivamente 138 le **Bandiere Blu** assegnate all'Italia dalla FEE (*Foundation for Environmental Education*).

Si tratta di 90 località balneari e 49 approdi turistici, dislocati su tutto il territorio nazionale.

In rapporto con gli altri Paesi del Mediterraneo, l'Italia si trova anche quest'anno al secondo posto con 90 Comuni dopo la Spagna (98), prima di Francia (86) Grecia (77) e Turchia (49).

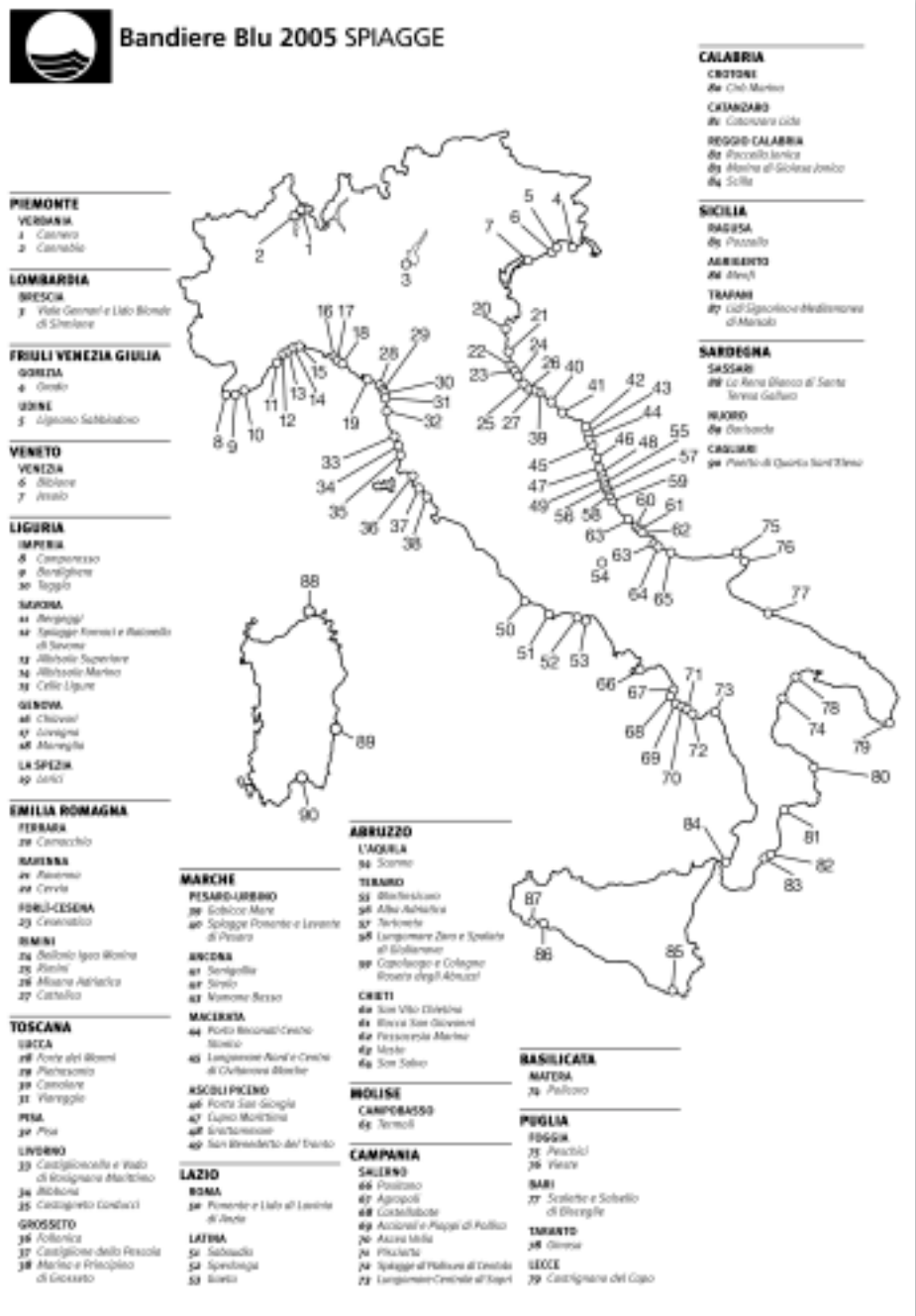
La *Campagna Bandiere Blu*, da sempre condotta in stretta collaborazione con il COBAT (*Consorzio Obbligatorio per la raccolta e il riciclo delle Batterie al piombo esauste*) giunta quest'anno alla sua XIX edizione, premia le località marine che si sono impegnate concretamente nel miglioramento dello stato dell'ambiente, promuovendo un turismo sostenibile.

Per la scelta delle località, alle quali assegnare la Bandiera Blu 2005, la *FEE Italia* ha operato attraverso una giuria composta da rappresentanti del COBAT, del COOU (*Consorzio Obbligatorio Oli Usati*), di funzionari ed esperti della Direzione del Turismo, del Ministero delle Attività Produttive, del Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, dell'ENEA, dell'APAT, dei sindacati balneari SIB-Concommercio e FIBA-Conferenti, dell'Associazione Nazionale

Approdi Turistici (ASSONAT-Feder-nautica).

“Anche quest'anno la pagella della

FEE - ha dichiarato il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, **Altero Matteoli** - premia quei comuni costieri che hanno saputo coniugare



Regioni d'Ambiente



offerta turistica e ambiente. La tutela della qualità delle acque del mare, in questo quadro, diventa essenziale.

È per questo che dal 2002 ho avviato un programma di eco-gestione del ciclo integrato delle acque, dalle fognature alla depurazione, che coinvolge le Regioni italiane e attiva più di 15 miliardi di Euro. Sono infatti proprio gli scarichi urbani non depurati i maggiori nemici della balneazione e del nostro mare.

La XIX Edizione della Manifestazione ha voluto premiare le Amministrazioni che maggiormente si sono impegnate a migliorare lo stato dell'ambiente, promuovendo un turismo sostenibile; al fine della valutazione, sono stati presi in considerazione: i dati sulle acque di balneazione; l'esistenza ed il grado di funzionalità degli impianti di depurazione; un regolare smaltimento dei rifiuti con particolare riguardo alle raccolte differenziate e relativo riciclaggio; le iniziative ambientali promosse dalle amministrazioni, la cura dell'arredo urbano e delle spiagge, ed infine, il sostegno a programmi di educazione ambientale diretti alle scuole ed ai citta-

dini con l'organizzazione di convegni, mostre e formazione attinenti problematiche ambientali.

“Anche nel 2005 crediamo di aver raggiunto il principale obiettivo che ci siamo da sempre imposti: quello cioè di sensibilizzare le amministrazioni rivierasche ai temi di un turismo sostenibile - ha detto **Giulio Marino**, Segretario generale della FEE Italia - capace cioè di migliorare il territorio e di incrementare in particolare le presenze straniere con l'augurio che il Governo centrale e le Regioni, cosa che non è mai stata fatta nel nostro paese, vengano a sostegno di un'opera che i sindaci di comuni, molto spesso piccoli, non riescono a fare. Si pensi solo al problema dei rifiuti ed alla depurazione”.

Il primato 2005 è della Liguria con 12 Bandiere, seguita da Toscana, Marche ed Abruzzo con 11 bandiere. Emilia-Romagna e Campania hanno ottenuto 8 bandiere; Puglia e Calabria 5; Lazio 4; Sicilia e Sardegna 3, Veneto e Friuli-Venezia Giulia 2; Molise e Basilicata 1.

Il Piemonte ha visto premiate 2 località lacustri e 1 la Lombardia.

*Trend* positivo sicuramente per la Liguria, ma negativo, in particolare, per la Basilicata e la Puglia che, fatte salve le località vincitrici, dimostrano ancora una scarsa sensibilità ambientale.

Per gli approdi turistici la Regione con il maggior numero di vessilli conseguiti è il Friuli-Venezia Giulia (11), seguita dalla Liguria (8).

#### **Principali criteri per assegnare questo importante riconoscimento alle spiagge:**

- assoluta validità delle acque di balneazione;
- nessuno scarico di acque industriali e fognarie nei pressi delle spiagge;
- elaborazione da parte dei Comuni di un piano per eventuale emergenza ambientale;
- elaborazione da parte del Comune di un piano ambientale per lo sviluppo costiero;
- acque senza vistose tracce superficiali di inquinamento (chiazze

